

2 www.sanimpresa.it
CON VOI 24 ORE SU 24

3 12 ANNI DI IMPEGNO
COSTANTE
di Lorenzo Ciavoni

4 UN MODELLO al servizio
di un paese in crisi
di Luigi Corazzesi

6 SANIMPRESA tra cittadini
e servizio sanitario
di Rosario Cerra

8 IL PARERE DEL MEDICO
LA POMPA VITALE
del Prof. Massimo Santini

12 CONVENZIONI DIRETTE
PER INTEGRARE IL CHECK-UP





www.sanimpresa.it
CON VOI 24 ORE SU 24

Sanimpresa approda nel mondo dei social network!

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco.

Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.

Cerca su Facebook la nostra pagina (cerca Sanimpresa) e su Twitter il nostro profilo (#Sanimpresa).

Seguici su
twitter



SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

Sede

Via Enrico Tazzoli, 6
 00195 Roma
 Tel. 06.37511714
 Fax 06.37500617
 www.sanimpresa.it
 magazine@sanimpresa.it

Direttore responsabile

Lorenzo Ciavoni

Coordinamento Editoriale

Rosario Cerra
 Luigi Corazzesi

Redazione

Sanimpresa
 Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
 Via Enrico Tazzoli, 6
 00195 Roma
 Tel. 06.37511714
 Fax 06.37500617
 www.sanimpresa.it
 magazine@sanimpresa.it

Editore

Sanimpresa
 Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Grafica

Sanimpresa
 Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Stampa

Eureka3 S.r.l.
 Via Val d'Aosta, 18
 00141 Roma

Registrazione del tribunale di Roma
 n° 15/2007 del 19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 14 novembre 2016



12 ANNI DI IMPEGNO COSTANTE

*“Come raggiungere un traguardo?
Senza fretta ma senza sosta.”*

Johann Wolfgang Goethe

di **LORENZO CIAVONI**
direttore responsabile

Come oramai sapete, il mese di Novembre è il mese del compleanno di Sanimpresa. Sembrano passati pochi giorni dal novembre del 2004 quando si concretizzava, su una scrivania gentilmente prestataci nell'ufficio degli amici dell'Ente Bilaterale del Commercio, quell'idea innovativa di Welfare contrattuale e di bilateralità che era Sanimpresa.

Oggi, dopo oltre 10 anni dalla prima prestazione erogata, Sanimpresa è divenuta il punto di riferimento per l'assistenza sanitaria integrativa dei settori del Terziario, Turismo e vigilanza privata, non solo del nostro territorio, ma anche a carattere nazionale.

In questi anni non ci siamo mai fermati e siamo sempre stati alla ricerca di nuove opportunità da mettere a disposizione delle aziende associate e degli iscritti, coinvolgendovi in molte iniziative, confrontandoci sempre su tutti i consigli o critiche che ogni giorno ci rivolgete, cercando di offrire un servizio sempre migliore e attento alle esigenze di tutti.

Proprio in questa ottica, sono a ricordarvi, il nostro Nuovo Centro Cardiologico che dal mese di ottobre, vista l'enorme richiesta, resterà aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì.

Sul nostro sito, recentemente rinnovato, nell'aspetto e nella grafica, www.sanimpresa.it, trovate tutte le informazioni.

In questo numero di Novembre, troverete comunque tutte le consuete rubriche e spazi di approfondimento. L'articolo del nostro Presidente, il Dott. Rosario Cerra, che trovate a pagina 6 prende in esame l'attuale situazione economica del nostro Paese, sottolineando come “Un'economia sana crea le condizioni, non solo prettamente economiche, affinché una comunità cresca, ma

innesca due elementi fondamentali: benessere e fiducia”, mettendo al centro dell'attenzione il fondamentale ruolo svolto da Sanimpresa in questi anni.

Il Vice Presidente Luigi Corazzesi, nel suo corsivo, che trovate a pagina 4, analizza la situazione, sulla base del rapporto Istat e CISL, della crescita della povertà nell'ultimo decennio, rapportato alla crisi economica che ha colpito il nostro paese; evidenziando così l'importanza dell'Assistenza Sanitaria Integrativa come pilastro del Welfare sociale ed economico del nostro Paese.

La rubrica del “Parere del medico” è affidata in questo numero al Prof. Santini, il responsabile della Branca Cardiologia del Centro Cardiologico di Sanimpresa, che nel suo editoriale ci illustra come il cuore sia una “pompa vitale” incredibile a cui dedicare la massima attenzione, cercando anche di prevenire malattie e complicazioni.

A pagina 12 troverete un articolo riepilogativo delle convenzioni dirette stipulate da Sanimpresa, dove sono elencati tutti i recapiti degli studi convenzionati che permettono ai nostri iscritti di godere di vantaggiosi tariffari per prestazioni non rientranti nel nomenclatore di base.

Questo di Novembre è l'ultimo numero per il 2016, ne approfitto quindi per augurare, a nome della redazione e dello staff di Sanimpresa, buone feste a tutte le aziende associate, agli iscritti e alle loro famiglie.

Lorenzo Ciavoni
Direttore Responsabile



UN MODELLO al servizio di un paese in crisi

LUIGI CORAZZESI

Vice Presidente Sanimpresa

Nonostante i piccoli segnali di ripresa che hanno caratterizzato lo scorso anno (PIL 2015 +0,7 rispetto agli anni precedenti), continua per le famiglie italiane, il periodo di difficoltà segnato dalla crisi economica in atto nel nostro Paese, in Europa e nel mondo, ormai da quasi un decennio.

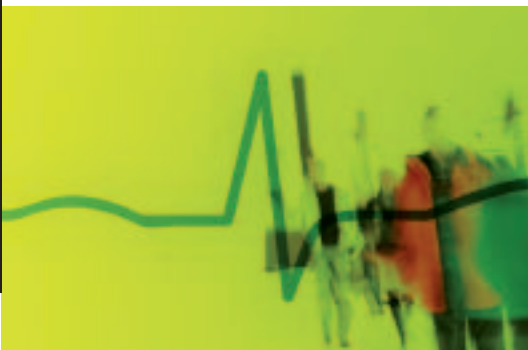
Il Rapporto ISTAT 2015 sulla povertà in Italia, pubblicato lo scorso luglio, ha evidenziato come nel 2015 le famiglie residenti in condizione di povertà assoluta, fossero pari a 1 milione e 582 mila, ed i singoli individui 4 milioni e 598 mila (il numero più alto dal 2005 a oggi).

Chi ha subito di più gli effetti della crisi sono le famiglie con figli: l'aumento della condizione di povertà assoluta, si è manifestato soprattutto tra le famiglie con 4 componenti (da 6,7 del 2014 a 9,5% del 2015), tra le coppie con 2 figli (da 5,9 a 8,6%), e tra le famiglie di soli stranieri (da 23,4 a 28,3%), in media più numerose.

Il dato più drammatico è sicuramente quello relativo all'ampliamento dell'incidenza della povertà assoluta tra le famiglie con persona di riferimento occupata (da 5,2 del 2014 a 6,1%), in particolare se operaio (da 9,7 a 11,7%). Rimane contenuta tra le famiglie con persona di riferimento dirigente, quadro e impiegato (1,9%) e ritirata dal lavoro (3,8%).

La crisi, ci dice un altro rapporto (questa volta della Cisl, "Welfare dell'inclusione sociale"), è arrivata nel nostro Paese dopo un quindicennio di politiche di risanamento dei conti che già avevano avuto come effetto quello di determinare bassi livelli di crescita, e di colpire il nostro sistema di welfare. Tutto ciò, senza che venisse colta l'occasione per intervenire sui

limiti strutturali, che invece ne sono risultati acuiti rispetto ad una domanda di protezione sociale sempre più crescente. Questo vuol dire che, a fronte di un sempre maggior bisogno di investimenti in sanità e nel socio-assistenziale, la spesa per la protezione sociale in Italia - dove è cresciuta maggiormente rispetto agli altri Paesi dell'Area Euro - ha continuato a essere dirottata verso la vecchiaia, oltre il 50% è destinata infatti alle pensioni. In particolare, dal 2007 al 2015, la spesa per le prestazioni previdenziali è passata da circa 250 milioni a quasi 300 milioni di euro, mentre quella per le prestazioni sanitarie è rimasta pressoché invariata a quota 100 milioni di euro, e quella per le prestazioni assi-



stenziali - pur essendo quasi raddoppiata - si attesta ancora sotto i 50 milioni di euro.

Mentre il welfare arranca, cresce la domanda di protezione sociale, non a caso, il Disegno Di Legge, "Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali", si prefigge proprio lo scopo di trovare strumenti volti a ridurre il disagio delle famiglie e dei singoli in povertà.

In questo scenario, riteniamo di poter dire, che la nostra Cassa sente ancora di più la responsabilità sociale che si è assunta fin dal momento della sua nascita. Sanimpresa, che è nata come Associazione No Profit, da 11 anni infatti si è prefissata un importante compito, quello di rappresentare un valido sostegno per i lavoratori e le loro famiglie, offrendo interventi concreti sul fronte sanitario, sociale e assistenziale in generale. Il nostro impegno quotidiano è quello di garantire le medesime prestazioni sanitarie a tutti gli iscritti, a prescindere dalla tipologia di contratto o dalla qualifica professionale. Abbiamo sperimentato un nuovo modello di welfare basato su un'integrazione socio-sanitaria totale. Le cure riabilitative, e il contributo in forma rimborsuale del costo della badante per l'assistenza a domicilio dell'iscritto, reso invalido da un infortunio sul lavoro o da una malattia cronicizzante, sono una risposta importante che la nostra organizzazione ha saputo dare, in questi anni di forti tagli alla sanità e ai servizi sociali. Una risposta concreta alla domanda di assistenza di tanti lavoratori, o loro familiari, colpiti da gravi invalidità, permanenti o temporanee. Tutto questo, unito al grande impegno profuso sul fronte della prevenzione, perché prevenire significa soprattutto offrire un futuro certo a coloro che altrimenti potrebbero non averlo. Negli ultimi tempi, inoltre (ne abbiamo scritto nei numeri scorsi), siamo riusciti ad andare oltre la prevenzione destinando parte delle nostre risorse a quella che oggi viene denominata "Medicina Predittiva". Due le prestazioni aggiunte nel nostro piano sanitario: la prima, volta a scongiurare l'invasiva amniocentesi, con l'individuazione precoce della Sindrome di Down nel feto; la seconda, volta alla previsione prematura del cancro al seno e alle ovaie. E questo è solo l'inizio di un percorso che, già nel prossimo piano sanitario, vedrà ulteriori ampliamenti.

L'elemento che forse in questi anni più ci ha distinto dalla maggior parte degli altri Fondi, è l'unicità del nostro modello universalistico che abbraccia tutti gli aspetti del welfare, non a caso, quasi 4 anni fa, in piena crisi economica, abbiamo deciso di attivare due sportelli di ascolto telefonici per la prevenzione del rischio suicidario, intuizione scaturita dalla nostra volontà di affrontare il fenomeno suicidario con un approccio mirato e di ampio respiro, visto l'acutizzarsi del problema a causa della crisi. In questi anni, tra i primi motivi di suicidio in Italia, in particolare nella fascia di età tra i 45 e i 54 anni, troviamo l'angoscia dei debiti, il baratro del fallimento, la precarietà, l'insicurezza, la perdita del posto di lavoro, che di fatto lasciano davanti a molte persone nient'altro che il buio.

In totale osservanza del nostro status di organizzazione senza scopo di lucro, abbiamo sempre messo a disposizione le nostre risorse per il benessere dei nostri iscritti, per migliorare qualità e aspettativa di vita. Riteniamo di lavorare a 360° a favore della protezione sociale di tante persone, e questo ci viene riconosciuto ogni giorno dalle tante aziende che, pur in assenza di obbligo contrattuale, decidono di riconoscere ai propri dipendenti una copertura socio-sanitaria completa, che si prende cura di loro dal concepimento (con i pacchetti maternità) fino all'emergere di eventuali bisogni sanitari o sociali complessi.

Siamo certi, senza falsa modestia, di rappresentare un modello che può essere esteso a tutte le altre Regioni, perché l'integrazione che forniamo anche agli iscritti di altri Fondi è il nostro vero valore aggiunto. Non andiamo a operare in alternativa, ma in completa integrazione, con interventi in aree strategiche per il benessere della persona quali quella preventiva e predittiva, e quella socio-assistenziale. In questi 11 anni i nostri iscritti hanno visto crescere l'offerta, sia qualitativamente che quantitativamente e sono i nostri principali sponsor. Per questo ci auguriamo che un'esperienza così importante, non debba mai scomparire per visioni politiche miopi, ma che anzi, in questo periodo di grandi incertezze economiche, il suo ruolo possa venire rafforzato. Un esempio e una speranza potrebbe essere un percorso di apertura della Cassa a tutti i cittadini e offrire l'opportunità agli abitanti delle altre Regioni, in particolare in quelle del Sud d'Italia.





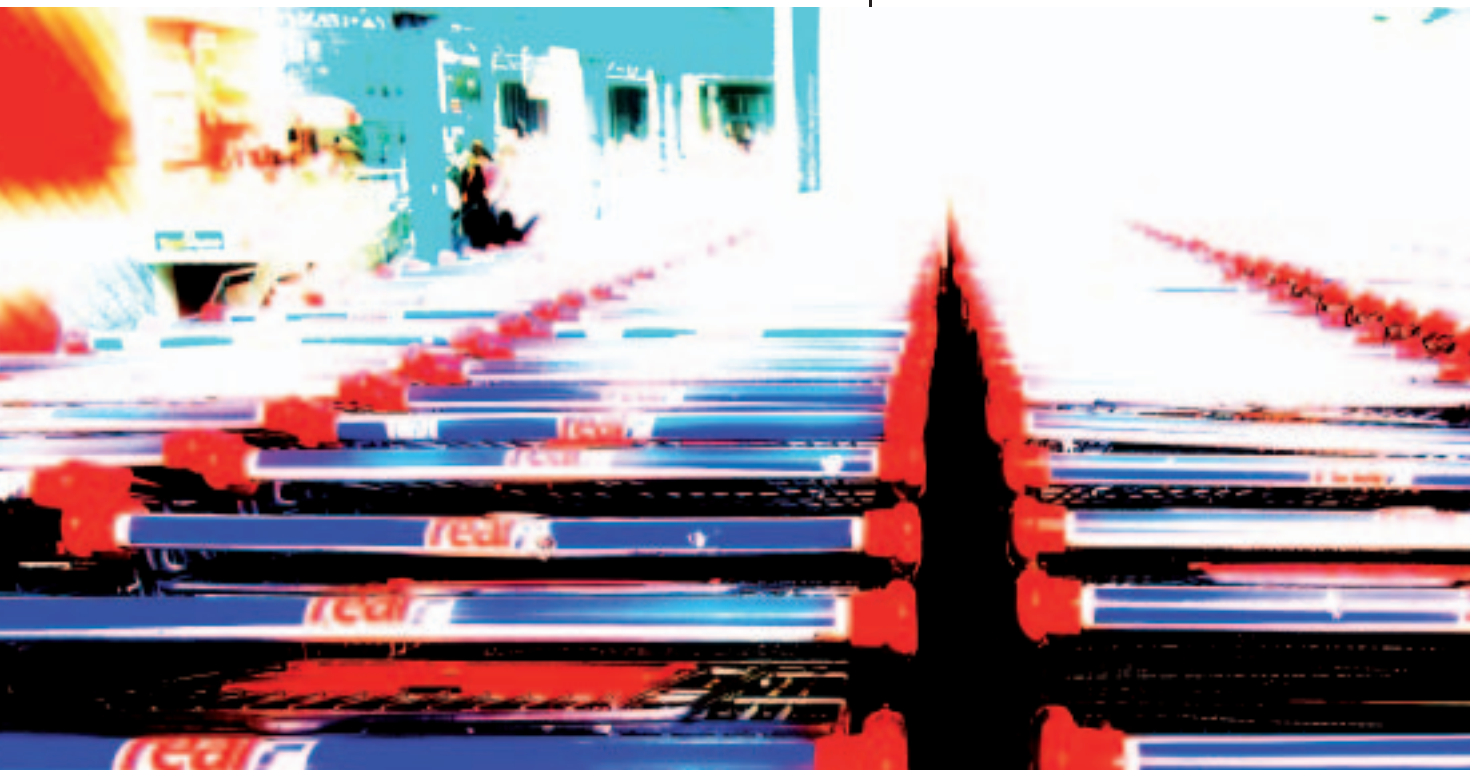
SANIMPRESA

tra cittadini e servizio sanitario

ROSARIO CERRA
Presidente Sanimpresa

Il tema della qualità della vita, è stato il cardine dell'azione di questa presidenza, negli ultimi anni avendo ben chiaro che il tessuto economico-produttivo è la struttura portante della qualità della vita.

Un'economia sana crea le condizioni, non solo prettamente economiche, affinché una comunità cresca, ma innesci due elementi fondamentali: benessere e fiducia. Benessere e fiducia, non significano solo ricchezza economica, ma una comunità forte in cui anche chi non ha le risorse non rimane indietro. Significano una comunità che investe nel sapere e nel domani.



Viviamo ancora gli strascichi di una crisi economica senza precedenti a cui si aggiunge una crisi politica, sociale, culturale, che ha messo in ginocchio non solo il Paese, ma soprattutto le nostre città.

La situazione economica dà segni di ripresa, ma non si potrà parlare di una vera e propria ripartenza se non si mette in campo un nuovo modello di governance della società.

In una situazione così complessa, in cui la crisi ha costretto le istituzioni pubbliche ad accorciare l'area di protezione, ad esempio in ambito sanitario, in cui una rappresentanza tradizionale, come quella partitica viene meno, credo fortemente nell'importanza di un nuovo ruolo per nuovi corpi intermedi.

Se un tweet permette di interagire direttamente con i cittadini, questo non basta a portare soluzioni per migliorare la qualità della vita delle persone.

E' chiaro che, in questo nuovo modello di governance, i corpi intermedi devono interpretare un ruolo nuovo rispetto a quello avuto in passato, ovvero a difesa degli interessi specifici delle categorie che rappresentavano.

Il salto da fare, sicuramente è verso una logica cooperativa: antepo-
nendo interessi collettivi e comunitari ad interessi partico-

lari si genera un meccanismo virtuoso in cui a crescere in maniera strutturale e duratura è la comunità.

Su un tema specifico e delicato come quello della salute è possibile citare Sanimpresa, la cassa integrativa realizzata dalle forze sindacali e dagli operatori del commercio, del turismo e della sicurezza privata.

In 11 anni di attività, Sanimpresa ha erogato oltre 20 milioni di euro di prestazioni, non solo in termini diagnostici e assistenziali ma anche e soprattutto sulla prevenzione.

Uno sforzo, che ha permesso ai lavoratori e alle loro famiglie, di non essere lasciati soli nei momenti più difficili, soprattutto a fronte di un sistema pubblico che non è più in grado di far fronte da solo ai costi della salute di una popolazione sempre più anziana.

Sanimpresa incarna perfettamente il ruolo moderno, che i corpi intermedi dovrebbero rappresentare: da un



lato ci sono i cittadini che hanno il diritto alla salute, ma non sempre hanno le risorse per vederselo davvero garantito.

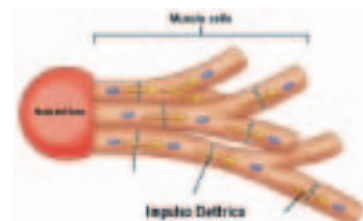
Dall'altro c'è lo Stato, costretto a rivedere, ogni anno al ribasso, le prestazioni sanitarie.

Nel mezzo c'è Sanimpresa, che non si pone in una logica competitiva, ma pienamente collaborativa, ovvero integrativa rispetto al SSN.



LA POMPA VITALE

Batte circa 100.000 volte al giorno fin dalla nascita



PROF. MASSIMO SANTINI
Responsabile Scientifico
del Centro Cardiologico
di SANIMPRESA

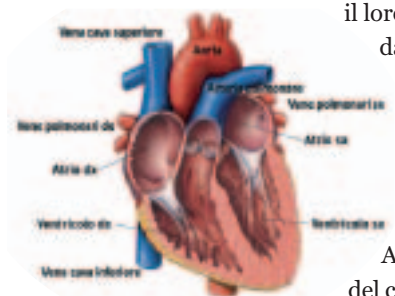
La meccanica, l'idraulica e l'elettricità del cuore: tre componenti sinergiche dell'organo che ci tiene in vita

Entriamo nel mondo della anatomia e della fisiologia cardiaca per cercare di rendere più familiare, ai non addetti ai lavori, il funzionamento del nostro cuore.

La nostra vita è sostenuta dall'apporto continuo di Ossigeno alle nostre cellule che lo utilizzano per

il loro ciclo vitale. L'Ossigeno è trasportato dal sangue e più precisamente dai globuli rossi nei quali l'Ossigeno è legato alla emoglobina. Se in qualche parte del corpo non arriva sangue e quindi l'Ossigeno, quella parte va incontro ad una ischemia e muore.

Appare pertanto evidente l'importanza del cuore in quanto unico sostenitore della circolazione sanguigna.



L'IDRAULICA

Il Cuore funziona come una pompa che deve ricevere il sangue e poi lanciarlo nel circuito delle arterie che arrivano in tutto il corpo con una vera e propria rete di dimensioni sempre più piccole fino a veri e propri capillari. Nel passaggio attraverso le cellule il sangue viene depauperato dell'ossigeno che dovrà poi essere rifornito. Per fare ciò dopo aver nutrito le cellule, il sangue ritorna attraverso il sistema venoso, al cuore passando attraverso i polmoni che lo riforniscono di ossigeno. Questo traffico avviene grazie alla particolare struttura del cuore che vi descrivo brevemente.

Il Cuore è costituito da quattro camere, due superiori

chiamate atri (destro e sinistro) e due inferiori chiamate ventricoli (destro e sinistro). Gli atri sono isolati tra di loro da una parete (setto interatriale) ed i ventricoli da un'altra parete (setto intraventricolare). L'atrio destro comunica con il ventricolo destro e l'atrio sinistro con il ventricolo sinistro attraverso due orifici che sono chiusi da due valvole la Tricuspide (tra atrio dx e ventricolo dx) e la Mitrale (tra atrio sinistro e ventricolo sinistro). All'atrio destro arriva il sangue venoso, cioè quello non ossigenato, e da qui, attraverso la valvola tricuspide passa in ventricolo destro che lo invia attraverso l'arteria polmonare nei polmoni per essere nuovamente arricchito di ossigeno. Dai polmoni il flusso sanguigno passa attraverso le quattro vene polmonari che sboccano in atrio sinistro. Dall'atrio sinistro, attraverso la valvola mitrale, il sangue procede in ventricolo sinistro che con la sua notevole forza contrattile lo invia in tutto il corpo consentendo continuamente la sopravvivenza di tutte le cellule. Questo fenomeno circolatorio avviene per ogni battito cardiaco.

Come tutti i nostri organi anche il cuore ha bisogno di ossigeno e quindi di una sua circolazione interna che ne assicura il continuo rifornimento. La rete circolatoria del cuore è rappresentata dalle Arterie Coronarie che partono dall'Aorta, l'arteria principale del nostro corpo (la potremmo paragonare alla nostra Autostrada del Sole), come tutte le altre arterie principali (carotide, succlavia, epatica, splenica, renale etc).

Le arterie coronarie sono due: Coronaria Destra e Coronaria Sinistra. Quest'ultima si divide a sua volta in Arteria Discendente Anteriore (la più importante



arteria del cuore) ed Arteria Circonflessa. Se una di queste arterie viene occlusa da un processo aterosclerotico (di solito costituito da una placca contenente colesterolo, calcio ed altre sostanze) la regione cardiaca che riceve abitualmente sangue dall'arteria in questione, va incontro ad una sofferenza di vario grado che provocherà un danno temporaneo (ischemia transitoria) o permanente (infarto miocardico). Le cellule che vanno incontro a necrosi (infarto) vengono poi sostituite da un tessuto fibrotico, anelastico che non è più in grado di contribuire alla contrazione cardiaca. Tanto maggiore sarà l'area infartuata, tanto minore sarà la rimanente zona cardiaca sana che sarà chiamata a mantenere l'organismo in vita. Qualora la forza contrattile residua del cuore non fosse sufficiente a soddisfare le esigenze dell'organismo, si entra in una fase definita di Insufficienza Cardiaca (o Scompenso Cardiaco) nella quale tutti i vari organi del corpo entrano in sofferenza.

Per evitare un simile disastro in caso di ischemia cardiaca acuta, si interviene velocemente con un catetere intracoronarico che consente di disostruire l'arteria e far riaffluire sangue alla zona dipendente dall'arteria stessa. Questa tecnica che si chiama Coronarografia con Angioplastica Coronarica consente il gonfiaggio di un palloncino nel punto ostruito e l'allargamento del calibro dell'arteria con ripresa immediata del flusso ematico. Infine per impedire una riuclusione successiva, nello stesso punto, viene applicato uno speciale dispositivo chiamato STENT che agendo come una molla continua a tenere l'arteria pervia. Qualora lo stesso fenomeno ostruttivo aterosclerotico o embolico, avvenisse anche in altre arterie del corpo, avremmo un infarto delle zone colpite, se ad esempio l'arteria occlusa è un vaso del cervello, avviene un Ictus Cerebrale, se si tratta invece della arteria splenica o mesenterica avremo un infarto della milza o dell'intestino e così via.

L'ELETTRICITÀ

Per poter svolgere la sua funzione contrattile le quattro camere cardiache hanno bisogno di essere eccitate elettricamente. Esiste pertanto nel cuore (più precisamente nell'atrio dx) una speciale batteria chiamata nodo del seno che sulla base di una continua osservazione della situazione neuro-ormonale, decide quanti impulsi elettrici emettere ogni minuto e quindi quanti flussi circola-

tori determinare. L'impulso elettrico una volta emesso dal nodo del seno, percorre delle filiere di cellule speciali che rappresentano i fili elettrici del cuore (Branca Destra diretta al ventricolo destro, Branca Sinistra diretta al ventricolo sinistro). L'impulso elettrico passa in tal modo dagli atri ai ventricoli eccitandoli in sequenza. Terminata

l'eccitazione e la conseguente successiva contrazione del cuore, l'impulso elettrico si dissolve (come l'onda sulla spiaggia) lasciando posto ai successivi impulsi elettrici. La frequenza cardiaca (cioè battiti al minuto) pertanto varierà continuamente nell'arco della giornata in rapporto al numero di impulsi elettrici che il nodo del seno deciderà di inviare, in

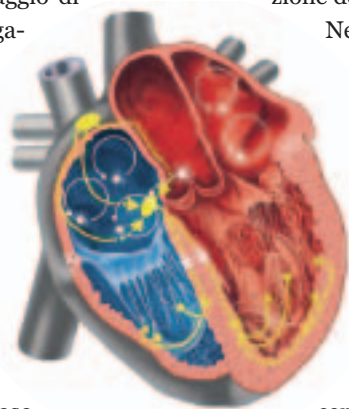
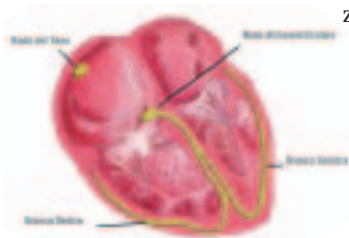
relazione alle esigenze dell'organismo in ogni specifico momento.

Avremo meno battiti (60 - 70) in caso di riposo e ancor più nel sonno, mentre avremo più battiti cardiaci (anche 150/min) durante attività fisica e stati di eccitazione. A volte fin dalla nascita (Blocco AV Congenito), ma più spesso con il passare degli anni, si possono manifestare delle alterazioni della batteria (nodo del seno) o dei fili elettrici (Branca dx, Branca sinistra) che provocano bassa frequenza cardiaca oppure addirittura la interruzione del passaggio di uno o più impulsi elettrici.

Nel caso di malfunzione del nodo del seno avremo la cosiddetta Bradicardia Sinusale (cioè bassa frequenza cardiaca). Nel caso di difetto della conduzione elettrica potremo avere un Blocco della Branca destra, un Blocco della Branca sinistra o Blocchi atrio - ventricolari di 1°, 2° e 3° grado (in rapporto alla severità del fenomeno).

Se il cuore batte eccessivamente lento, il cervello del paziente verrà irrorato in maniera ridotta o addirittura nulla se il blocco cardiaco è totale. Ne conseguirà una sintomatologia caratterizzata da vertigini, offuscamento della vista, malessere intenso o addirittura lo svenimento (sincope). In questi casi è necessario impiantare un pacemaker permanente che con nuovi fili elettrici all'interno del cuore, collegati al dispositivo, consentirà la ripresa del battito cardiaco ogni volta che il sistema elettrico naturale venga meno.

Al contrario della bradicardia (cioè battiti lenti), il cuore può presentare vari tipi di tachicardia (cioè battiti veloci) patologica. Ciò avviene di solito quando si crea un cortocircuito elettrico in una delle camere cardiache che ne



consente una rieccitazione quasi continua provocando una contrazione cardiaca molto frequente. Se il cortocircuito elettrico avviene all'interno degli atri si avranno vari tipi di tachicardia definiti in vario modo quali la tachicardia atriale, il flutter atriale, la tachicardia parossistica sopraventricolare o la più comune fibrillazione atriale. Se il cortocircuito avviene nei ventricoli si parlerà di tachicardia ventricolare o fibrillazione ventricolare in rapporto al numero di impulsi elettrici per minuto. Mentre le tachicardie sopraventricolari non comportano abitualmente un carattere di malignità in quanto non sono in grado di determinare un numero di battiti cardiaci eccessivamente elevato, le tachicardie ventricolari e la fibrillazione ventricolare possono essere particolarmente pericolose o addirittura fatali se non trattate immediatamente. Mentre avremo quindi tempo per trovare la terapia farmacologica più adeguata per le tachiaritmie sopraventricolari, in quanto benigne, ne avremo poco invece per la terapia di quelle ventricolari che necessitano di interventi immediati e certamente efficaci. Tale differenza nella pericolosità dei due gruppi di tachicardia si basa principalmente sul numero di battiti raggiunti dal cuore in caso di aritmia. Tanto più veloce, tanto più pericolosa. Infatti il cuore dopo aver espulso nel torrente circolatorio il sangue, ha bisogno di un certo tempo per riempirsi nuovamente. Se i battiti, eccessivamente frequenti (300 -600 al minuto) lo obbligano ad eccitarsi e contrarsi velocissimamente non avrà tempo per riempirsi e la quantità di sangue che verrà inviata sarà minima o nulla. In pratica un cuore che va velocissimo, dal punto di vista circolatorio, è equivalente ad un cuore fermo. Pertanto se il cuore non ha battiti a causa di un blocco elettrico o ne ha troppi a causa di un cortocircuito, l'effetto è lo stesso: l'arresto cardio circolatorio. Per impedire una simile conseguenza bisogna intervenire prima con la prevenzione della tachicardia, se possibile, e poi, se necessario, con il suo abbattimento immediato. La prevenzione delle tachicardie sopraventricolari può essere fatta con farmaci, ma soprattutto con la Ablazione Transcatetere del Circuito di Rientro. Si tratta cioè di entrare attraverso una vena nel cuore con dei cateteri, identificare la posizione del cortocircuito ed applicarvi una certa quantità di corrente che bruci le cellule responsabili del corto circuito stesso, interrompendole per sempre. Anche per le tachicardie e la fibrillazione ventricolare è possibile tentare l'Ablazione Transcatetere ma non potendo contare sul 100% di successo considerando la gravità di una possibile recidiva (spesso fatale) si preferisce garantire al paziente la massima sicurezza possibile applicando un Defibrillatore Impiantabile. Quest'ultimo è un dispositivo simile al pacemaker, ma più completo in quanto è in grado di intervenire non solo nei casi di bradicardia (cioè di battiti molto lenti) stimolando il cuore,

ma anche in quelli di tachicardia e fibrillazione ventricolare (cioè battiti velocissimi) inviando all'interno del cuore una scarica elettrica che elimina immediatamente l'aritmia maligna dopo pochi secondi dal suo esordio, salvando la vita al paziente.

LA MECCANICA

Per poter inviare il sangue in circolo il cuore deve contrarsi. Per contrarsi ha bisogno di un impulso elettrico che attraversando l'organo consente la eccitazione di tutte le cellule cardiache (miociti) secondo una certa sequenza spaziale e temporale. La contrazione delle cellule miocardiche avviene attraverso un passaggio di vari Ioni e particolarmente di calcio che diventa essenziale a questo fine.

La contrattilità del cuore, cioè la potenza con cui le cellule nel loro insieme si contraggono, può alterarsi significativamente a causa di fenomeni patologici congeniti o acquisiti.

La forza contrattile cardiaca viene valutata con un parametro ecocardiografico chiamato Frazione di Eiezione. Quest'ultima è normale se supera il valore del 50%. Sotto il 50% la frazione di eiezione identifica una contrattilità cardiaca ridotta. Se inferiore al 35% mette in evidenza un grave stato di ipocontrattilità ed il rischio di aritmie maligne.

La riduzione della contrattilità può essere provocata da un infarto miocardico particolarmente esteso oppure da un cattivo funzionamento delle valvole cardiache oppure da una ipertensione arteriosa non controllata oppure da malattie virali del cuore (miocarditi) o infine da una patologia primitiva del muscolo cardiaco (cardiomiopatia dilatativa).

Il cuore sottoposto ad un carico di lavoro eccessivo tende a dilatarsi con conseguente ulteriore peggioramento della sua forza contrattile. Un cuore piccolo è di solito un buon cuore. Un cuore molto dilatato è certamente un cuore con bassa contrattilità.

La terapia varia ovviamente in rapporto alla causa della ridotta contrattilità. Sarà chirurgica con la riparazione del deficit di una o più valvole malfunzionanti, farmacologica multipla nei casi senza indicazione chirurgica. Nei casi più estremi si potrà ipotizzare l'utilizzo di un Cuore Artificiale o di un vero e proprio trapianto cardiaco.

Come si può dedurre da questo breve excursus il cuore è un sistema molto complesso che può creare problematiche di varia entità e vario tipo: elettrico, idraulico, meccanico o addirittura combinato. Un po' come il motore della nostra automobile che ha anch'esso valvole, batteria e circuito liquido di alimentazione. Anche il cuore ha bisogno pertanto di un corretto uso, buona manutenzione e pronta correzione di eventuali iniziali deficit.

Trattiamolo bene e facciamo i tagliandi regolarmente.

Per proteggere
il mio mondo
non bastano
le parole



Una copertura per la casa è qualcosa di diverso dalla copertura della tua casa perché ogni famiglia e ogni abitazione hanno esigenze diverse.
Con **Generali Sei a Casa** di Generali Italia puoi personalizzare la tua copertura secondo il tuo profilo. Vieni in Agenzia per una consulenza.



GENERALI ITALIA

AGENZIA GENERALE DI ROMA CORSO TRIESTE

Corso Trieste, 25 • Roma • Tel. 06.853221 • e-mail: agenzia.romacorsotrieste.it@generali.com

www.agenzie.generali.it/romacorsotrieste

Agenti: Paolo Milone • Cisberto Milone

generali.it



CONVENZIONI DIRETTE PER INTEGRARE IL CHECK-UP

SANIMPRESA ha ampliato gli esami mirati ad un più efficace sistema di prevenzione con la realizzazione di convenzioni dirette, in aggiunta agli esami previsti dal nomenclatore, per effettuare gratuitamente un check-up annuale. La convenzione prevede, a seconda del check-up scelto, la possibilità per gli associati di effettuare gratuitamente l'elaborazione di ulteriori esami ed indagini. Per l'elenco dei medici convenzionati, dei servizi offerti e i relativi tariffari delle prestazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanimpresa.it sezione "prestazioni"

Convenzione Cryo-Save

Il nostro Sistema Sanitario Nazionale, prevede la possibilità di donare le cellule staminali prelevate dal cordone ombelicale per l'utilizzo delle stesse, aiutando così tutte le persone che hanno bisogno di cure particolari. Nel caso in cui decideste di non donare il cordone ombelicale alle strutture pubbliche, SANIMPRESA permette, attraverso la convenzione con Cryo-Save, società all'avanguardia in questo campo, di usufruire di un tariffario agevolato per la conservazione, per uso autologo o familiare, presso una banca privata. Per l'elenco dei medici convenzionati, dei servizi offerti e i relativi tariffari delle prestazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanimpresa.it sezione "prestazioni"



Convenzione specialistica Podologica

Tutti gli iscritti a Sanimpresa possono usufruire gratuitamente, previo prenotazione, di una visita specialistica con Check-up generale podologico presso lo studio del Dott. Fabrizio Pedaletti. Inoltre potranno usufruire di un tariffario agevolato per prestazioni specialistiche podologiche.



STUDIO PODOLOGICO

Circonvallazione Appia, 33 - 00179 Roma

Per prenotazioni ed informazioni:

Tel. 06/7800176 - 06/78348600

Mail: studiopedaletti@teletu.it

Convenzione oculistica con il CMO

(Centro di Microchirurgia Oculistica)

SANIMPRESA ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati, con il CMO per **prestazioni di microchirurgia oculistica**.

Il tariffario è presente sul sito www.sanimpresa.it

Per informazioni: CMO

Piazza della Marina 9

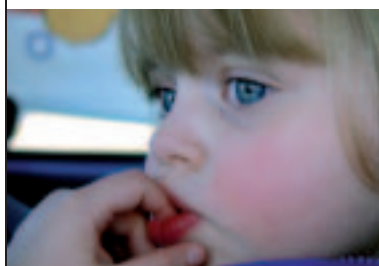
00196 Roma • tel. 06.3201504 Fax 06.3201258

sito internet: www.fruscella.net



Convenzione specialistica pediatrica

SANIMPRESA ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati, a decorrere dal 1 luglio 2009, per l'erogazione di prestazioni mediche specialistiche pediatriche. Tale convenzione prevede la possibilità, per ogni iscritto, di effettuare la prima visita pediatrica al costo di € 40,00 e le successive visite al costo convenzionato di € 50,00.



Per usufruire della convenzione gli iscritti possono rivolgersi al seguente Studio:

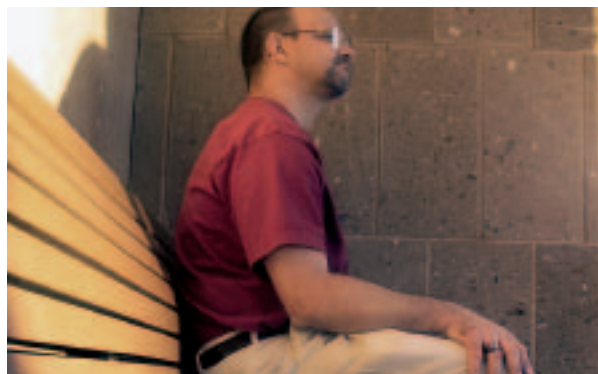
Dott.ssa Emanuela Corazzesi

Via G. Gatteschi 23 - 00162 Roma

cell. 347 8227829

Linea di Aiuto per la Prevenzione del Rischio Suicidario

SANIMPRESA, in collaborazione con il Dott. Stefano Callipo, ha lanciato un nuovo servizio telefonico dedicato esclusivamente alla prevenzione dei comportamenti suicidari e al sostegno psicosociale di soggetti potenzialmente a rischio suicidario. La Linea di Aiuto per la Prevenzione del Rischio Suicidario offre una pronta accoglienza alle richieste di aiuto, fornendo sostegno psicosociale, consulenza psicologica e orientamento.



Chiamando il numero 331.87.68.950, attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 18 (escluso i festivi, nei quali è comunque attiva una segreteria telefonica dove lasciare il numero per essere richiamati) è possibile ottenere un supporto immediato, qualificato e discreto, nella massima riservatezza della privacy.

PREVENZIONE delle condotte suicidarie

SOSTEGNO PSICOSOCIALE ai soggetti potenzialmente a rischio suicidio

PRONTA ACCOGLIENZA delle richieste

SERVIZIO INTERAMENTE GRATUITO attivo dal lunedì al venerdì 10 - 18 (esclusi festivi)

SUPPORTO E CONSULENZA psicologica

ORIENTAMENTO

La linea cosa offre?

Un supporto psicosociale immediato e, ove necessario nei casi più gravi, un eventuale aiuto nell'inserimento di contatto con professionisti o con strutture specificatamente preparate.

La linea a chi si rivolge?

A chiunque abbia dei pensieri suicidari sia pur transitori oppure pensieri ricorrenti di morte;

- A chiunque viva una situazione percepita non più gestibile dove l'unica via d'uscita appare quella della morte;
- A chiunque stia vivendo un lutto per suicidio;
- A chiunque abbia già tentato di togliersi la vita ed ha paura di riprovarci.

La linea quale costo comporta?

Tutto il servizio, dall'inizio dell'accoglienza fino alla fine del percorso di supporto, sarà interamente gratuito (sarà a carico del chiamante esclusivamente il costo della telefonata secondo il proprio piano tariffario telefonico).

Servizio per la Prevenzione del Suicidio

Il Servizio per la Prevenzione del Suicidio, dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma, offre un numero telefonico diretto per raccogliere le richieste di aiuto.

Il nostro scopo è fornire alla collettività un servizio di prevenzione del suicidio rivolto a chi sta attraversando un momento di crisi o a chi ha perso un caro per suicidio (survivors), attraverso una linea telefonica sostenuta da un'équipe di medici, psicologi e volontari.



Questo servizio vuole offrire, sia a coloro che sono a rischio di suicidio sia ai survivors, la possibilità di accedere ai nostri programmi di prevenzione presso gli ambulatori dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma, oppure presso i presidi territoriali di zona.

E' attivo un ambulatorio specialistico per il rischio di suicidio, tutti i martedì, tranne i festivi.

È possibile prenotare una visita, contattando il lunedì, il mercoledì e il venerdì il numero 06.33.77.56.75, dalle 11:00 alle 12:00.



Convenzione assistenza psicologica

SANIMPRESA ha realizzato una convenzione diretta per tutti gli associati per l'erogazione di prestazioni mediche psicologiche. Tale convenzione prevede la possibilità, per ogni iscritto, di effettuare la prima visita per consultazioni e orientamento gratuita e le successive sedute al costo convenzionato di € 50,00.

Per usufruire della convenzione gli iscritti possono rivolgersi ai seguenti Studi:

Dott.ssa Valentina Cesarano

Psicologa-Psicoterapeuta per l'adulto, la coppia e il minore. Trattamento dei disturbi d'ansia e da stress.

Specialista in psicodiagnosi e in valutazione del risarcimento del danno psicologico.

via Amedeo Crivellucci 21 (Metro: Colli Albani)

tel. 338 4205414 • psicologia.terapia@libero.it

Dott.ssa Alessandra Marino

Psicologa e Kinesologa. Esperta in gestione dello stress, autostima, autoefficacia, consapevolezza dell'apprendimento e strategie di studio per adulti e ragazzi

Via Seneca, 10 - 00136 Roma • cell. 335 6610382

alessandramarino@alice.it

www.soluzionipsicologiche.it

Dott.ssa Cristina Finocchiaro

Psicologa Clinica e Psicoterapeuta. Diagnostica psicologica e consulenza per famiglie, coppie, individui.

Specialista per Disturbi del Comportamento Alimentare

Via P.G.A. Filippini, 109 • cell. 339 6071755

333 3776044 (Riceve su appuntamento)

cristinafinocchiaro@gmail.com

Dott.ssa Maria Caterina Pugliese

Psicologa dinamica e clinica. Specializzazione in Psicoterapia Sistemica e Relazionale (famiglie, coppie e individui)

Via Rimini, 25 - 00182 Roma (P.zza Re di Roma)

Via Carolei, 35 - 00173 Roma (Anagnina - Romanina)

cell. 338 3801862 • marica.pugliese@gmail.com

Dott.ssa Teresa Lembo

Psicologa clinica e di comunità - mediatrice dei conflitti

Esperta in tecniche di rilassamento-gestione dell'ansia e Training Autogeno. Psicoterapeuta Analitico Transazionale

Via Ignazio Guidi, 3 - 00147 Roma (Garbatella)

Via dei Pioppi 16 (Centocelle)

tel. 06 5180698 - cell. 338 2347055

teresalembo@yahoo.it • Skype : teresa7491

Dott.ssa Raffaella Grassi

Psicologa clinica, psicoterapeuta

Lungotevere Raffaello Sanzio, 1 - 00153 Roma

cell. 338 5707818 • raffaellagrassi@virgilio.it

http://psicologapsicoterapeutaroma.it/

Dott.ssa Caterina Taccone

Psicologa - Psicoterapeuta della coppia e della famiglia

Mediatore Feuerstein Programma di Arricchimento Strumentale BASIC (PAS-B)

Via Edoardo Jenner, 45 - 00151 Roma (Zona

Monteverde • tel. 06 536447 - cell. 328 6286749 •

caterinataccone@gmail.com

Dott.ssa Annamaria Forcelli

Psicologa - Psicoterapeuta per l'adulto e per la coppia.

Disturbi d'ansia e depressione, problematiche affettive e relazionali.

Viale Furio Camillo, 38, int. 1 - 00181 Roma

(Appia Nuova, metro Furio Camillo)

Via San Godenzo 16 - 00189 Roma (Zona Cassia)

Cell. 329 5671440 • annamariaforcelli@gmail.com

Dott.ssa Stefania Massara *Psicologa - psicoterapeuta*

Via Rasella 127 - 00187 Roma

cell. 335 7023016

stefania@sailinginitaly.it

Dott. Paolo Nardi *Psicologo - Psicoterapeuta specialista in Psicosomatica. CTU presso il Tribunale Ordinario di Roma e CTP in ambito civile (es: affidamento minori, mobbing, risarcimenti da danno biologico con pregiudizi psicologico-esistenziali). Consulente aziendale (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) per la valutazione e gestione dei fattori di rischio stress lavoro correlato ed analisi dei rischi psicosociali (burnout, mobbing, etc).*

Via Edoardo Jenner, 45 - 00151 Roma
tel. 06 536447 - cell. 347 9842274 - fax 06 233211930
p-nardi@libero.it

Via Edoardo Jenner, 45 - 00151 Roma

tel. 06 536447 - cell. 347 9842274 - fax 06 233211930

p-nardi@libero.it

Dott.ssa Delia Michienzi *Psicologa del lavoro, psicoterapeuta, psicoanalista. Esperienza ventennale. Aiuto le persone a stare bene e a risolvere qualsiasi situazione di vita stressante e negativa: relazioni di coppia, sessuali, familiari, lavorative e scolastiche. Psicoterapie brevi e consulenze personalizzate.*

Via Poggio Moiano, 34/c - Roma
cell. 393 2627444 • deliam@fastwebnet.it

Via Poggio Moiano, 34/c - Roma

cell. 393 2627444 • deliam@fastwebnet.it

Centro di Psicologia Callipo

resp. Dott. Stefano Callipo

Psicologo con area di inferenza Clinica e Suicidologica

Via Germanico 96 - 00192 Roma (Ottaviano)

cell. 392 8312863 • ste.callipo@gmail.com

Dott. ssa Carla Pace *Psicologa - Psicoterapeuta per l'individuo, la coppia, la famiglia, il lavoro. Specialista in psicodiagnosi, psicologia giuridica, suicidologia, disturbi d'ansia, dell'umore e del disagio. Psicoterapeuta sistemico relazionale.*

Via di Villa Massimo 36 (metro B: Piazza Bologna)
Via Rubicone 27 (Tram: 2- 3- 19)
cell. 335 8140230 • consulenza@carlapace.it

Via di Villa Massimo 36 (metro B: Piazza Bologna)

Via Rubicone 27 (Tram: 2- 3- 19)

cell. 335 8140230 • consulenza@carlapace.it

Dott.ssa Maria Teresa Merenda

Psicologa - Psicoterapeuta Specialista in psicoterapia cognitivo comportamentale.

Disturbi d'ansia e dell'umore, problematiche affettive e relazionali, trattamento di osteopatia e psicologia per la donna in menopausa, problematiche psichiche in gravidanza e post partum, tecniche della comunicazione, tecniche di rilassamento e training autogeno.

Via F.lli Ruspoli 12 - 00198 Roma • cell. 349 1969209

e-mail: mariateresamerenda@yahoo.it

digilander.libero.it/CentroPoiesi

facebook.com/Osteopsicomenopausa

Convenzione diretta tra SANIMPRESA e GENOMA - Swiss Biotechnology

Convenzione Sanimpresa con Genoma, la società svizzera con sede a Ginevra proprietaria di una delle più grandi piattaforme di genetica per la diagnosi clinica in Europa con la quale esegue i suoi esclusivi test genetici di nuova generazione. I test genetici di Genoma consentono lo screening precoce di anomalie genetiche che sono causa di diverse patologie nel feto (trisomie 21, 13 18) e di mutazioni cromosomiche che nell'adulto generano un aumentato rischio di sviluppare tumori. Per maggiori informazioni vi invitiamo a collegarvi al nostro sito: www.sanimpresa.it

CENTRO CARDIOLOGICO SANIMPRESA

Possono usufruire del Centro Cardiologico tutti gli iscritti a Sanimpresa che necessitino di accertamenti cardiologici non invasivi: al fine della prenotazione, l'iscritto dovrà presentare prescrizione del proprio medico con relativa diagnosi e prestazioni richieste. Per accedere ai servizi offerti, è poi necessario fissare un appuntamento telefonando allo 06/3213073.

Prestazioni del centro cardiologico sanimpresa

- Visita cardiologica con ECG: anamnesi ed esame obiettivo per stabilire ipotesi diagnostica e gli esami cui sottoporre il paziente per arrivare a diagnosi ed eventuale terapia da adottare;
- Ecocardiogramma: metodica di imaging utilizzata in caso di sospetto o certezza di patologie strutturali miocardiche per evidenziare eventuali anomalie della struttura cardiaca, della sua contrattilità e del suo apparato valvolare;
- Test ergometrico (o prova da sforzo): viene eseguita su apposito tapis roulant per valutare la capacità lavorativa di una persona, evidenziare la comparsa, sotto sforzo, di aritmie pericolose o di dolore toracico ingravescente (angina); infine viene utilizzato per quantificare la capacità lavorativa in soggetti con scompenso cardiaco;
- Holter ECG: registrazione continuativa sulle 24 ore dell'elettrocardiogramma durante le fasi di sonno e veglia; consente di evidenziare accelerazioni (tachicardia) o bruschi rallentamenti (bradicardia) del battito cardiaco, nonché la presenza di battiti irregolari isolati o multipli, blocchi della conduzione elettrica dell'impulso, e rischio di morte improvvisa;

cardia) o bruschi rallentamenti (bradicardia) del battito cardiaco, nonché la presenza di battiti irregolari isolati o multipli, blocchi della conduzione elettrica dell'impulso, e rischio di morte improvvisa;

- Holter pressorio: monitoraggio ambulatoriale della pressione arteriosa per 24 ore; che consente la misurazione e registrazione della pressione arteriosa durante le varie fasi della giornata, identificando così gli ipertesi "borderline", e controllando la reale efficacia dell'eventuale trattamento farmacologico antipertensivo in atto;



- Tilt test: metodica utilizzata per i pazienti con sincopi ripetute; consiste nel tenere il paziente in posizione quasi eretta (inclinata a 60°) su uno speciale tavolo: questa posizione nei casi con sincope neuro-mediata (vaso-vagale) consente la ripetizione della sincope, e l'analisi dell'elettrocardiogramma e della pressione arteriosa nel momento dello svenimento.

Vicini alle tue esigenze di sicurezza



Dal **1° ottobre**, ci siamo anche noi in via Giambattista Vico, 1, di fronte ai locali del **Nuovo Centro Cardiologico di Sanimpresa**, con la ns. offerta commerciale per tutti gli Iscritti alla Cassa.



UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

Per tutte le informazioni puoi contattare:

Alberto Mosca • Cell. 392 7456317

Guido Mastrogiacomo • Cell. 335 231031 - **Marco Scorzelli** • Cell. 349 1385962
oppure rivolgerti presso i nostri uffici

AGENZIA GENERALE BibbioCad.

ROMA • Via Pavia, 1 • Tel. 06 44231014 • Via E. Pasquali, 3

Tel. 06 44243263 • Roma.UN39302@agenzia.unipolsai.it

Altre sedi: **ROMA** • Via Buonarroti, 12 • Tel. 06 48907374 - Via Ripa Teatina, 41

Tel. 06 4060280 - Via Isole Curzolane, 19 - Via Gianbattista Vico, 1

* Pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) di Unipol Sai S.p.A., da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minimo o maggiore di € 240,00). Esempio: importo totale del premio € 500,00 - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente € 500,00 in 10 rate da € 50 ciascuna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di Unipol Sai Assicurazioni S.p.A. Operazione subordinata all'approvazione di Unipol Sai S.p.A. Intermediaria finanziaria del Gruppo Unipol. Prima di aderire all'iniziativa consultare le informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECC) e l'alternativa documentazione prevista dall'articolo 103 del Regolamento (UE) 2015/2302 e l'alternativa documentazione prevista dall'articolo 103 del Regolamento (UE) 2015/2302 e l'alternativa documentazione prevista dall'articolo 103 del Regolamento (UE) 2015/2302.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione della polizza leggere attentamente le condizioni di polizza e le condizioni di vendita e sul sito www.unipolsai.it.